



Denominazione dello strumento finanziario	Certificati cash collect autocallable su azione AXA S.A.
Codice ISIN	IT0005393662
Tipologia di strumento finanziario (classificazione ACEPI)	Certificato a capitale condizionatamente protetto
Distributore	Banca del Piemonte S.p.A.

1. Target Market Potenziale

View	L'investimento nel certificato permette all'investitore di trarre vantaggio dall'investimento in caso di crescita del sottostante di riferimento, l'azione AXA S.A.
Orizzonte temporale	L'investimento nel certificato presuppone un orizzonte d'investimento massimo pari a 4 anni salvo il caso di scadenza anticipata
A chi si rivolge?	Protezione del capitale: il certificato si rivolge ad un investitore in grado di sopportare a scadenza la perdita anche totale del capitale investito, e che desidera esporre il capitale al rischio di perdita totale nel caso in cui si verifichi una predeterminata condizione (evento Barriera) e di preservare totalmente il capitale nel caso in cui questa condizione non si verifichi
	Il certificato si rivolge ad un investitore che desidera ricevere a date prestabilite durante la vita del prodotto il pagamento di importi predeterminati al verificarsi di una predeterminata condizione (Importi Aggiuntivi Condizionati)
Liquidità	Il certificato è quotato su EuroTLX a partire dal 7/02/2020
Complessità	Si tratta di un prodotto a complessità molto elevata ai sensi della Comunicazione sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail del 22/12/2014 e presuppone che l'investitore abbia delle conoscenze sufficienti ad intraprendere consapevolmente l'investimento

2. Esemplificazione del tasso di rendimento effettivo (*) annuo lordo e netto alla scadenza

E' possibile considerare gli scenari esemplificativi sotto indicati, assumendo che il Valore di Riferimento del sottostante alla Data di Osservazione Iniziale, il Livello di Rimborso Anticipato, il Livello di Pagamento dell'Importo Aggiuntivo Condizionato e la Barriera siano pari a:

Valore di Riferimento alla Data di Osservazione Iniziale: 25,30 Euro

Livello di Rimborso Anticipato: 25,30 Euro

Livello di Pagamento dell'Importo Aggiuntivo Condizionato (dal 1° al 15°): 16,445 Euro



Banca del Piemonte

Livello di Pagamento dell'Ultimo Importo Aggiuntivo Condizionato (16°): 15,18 Euro

Barriera: 15,18 Euro

Nel caso in cui non si sia verificato un Evento di Rimborso Anticipato, alla Data di Scadenza possono verificarsi i seguenti scenari.

Gli scenari sotto riportati sono esemplificativi e sono solo alcuni dei possibili scenari che si possono verificare a scadenza per questi certificati.

Valore finale (a Scadenza) del sottostante di riferimento	Rimborso a scadenza	Importo aggiuntivo condizionato	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto*
34,155 Euro (+35%)	1.000 Euro	13,50 Euro a Scadenza (inoltre ipotizziamo che trimestralmente, tutti i precedenti Importi Aggiuntivi Condizionati siano stati pagati)	5,51%	4,06%
20,24 Euro (-20%)	1.000 Euro	13,50 Euro a Scadenza (inoltre ipotizziamo che trimestralmente, tutti i precedenti Importi Aggiuntivi Condizionati <u>non</u> siano stati pagati)	0,34%	0,25%
13,915 Euro (-45%)	550 Euro	0,00 Euro a Scadenza (inoltre ipotizziamo che trimestralmente, tutti i precedenti Importi Aggiuntivi Condizionati <u>non</u> siano stati pagati)	-13,88%	-13,88%

I redditi realizzati da investitori residenti in Italia che agiscono al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali sono fiscalmente considerati redditi diversi e sono soggetti ad imposta sostitutiva con aliquota del 26% (art. 5 del D.Lgs n. 461/1997). L'attuale misura dell'aliquota è stata stabilita, con effetto dal 1° luglio 2014, dal Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, c.d. "Decreto bonus Irpef 2014", convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89. E' consentito compensare i redditi derivanti dai certificati con le minusvalenze rivenienti anche da altri titoli, nell'ambito del regime di tassazione proprio di ciascun investitore (regime della dichiarazione, regime del risparmio amministrato, regime del risparmio gestito).



3. Fattori di rischio

La seguente tabella riporta una sintesi dei principali rischi connessi al certificato. Una più dettagliata descrizione dei rischi connessi al certificato e all'emittente è disponibile all'interno delle rilevanti sezioni del Prospetto di Base.

Rischio di credito	Rispetto all'investimento diretto nel sottostante, i certificati espongono l'investitore al rischio di credito sull'emittente UniCredit SpA, compreso il rischio connesso all'utilizzo del "Bail-In" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi. In caso di insolvenza dell'emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'emittente. Rating dell'emittente: Moody's : Baa1 S&P: BBB Fitch: BBB								
Rischio di mercato	Il prezzo del certificato durante la vita del prodotto può variare sulla base dei seguenti fattori: prezzo del sottostante; volatilità del sottostante; vita residua. <table><tr><th>Aumento del valore della variabile di mercato</th><th>Effetto sul prezzo del certificato</th></tr><tr><td>Prezzo del sottostante</td><td>Aumento</td></tr><tr><td>Volatilità del sottostante</td><td>Riduzione</td></tr><tr><td>Avvicinarsi alla scadenza</td><td>Aumento</td></tr></table>	Aumento del valore della variabile di mercato	Effetto sul prezzo del certificato	Prezzo del sottostante	Aumento	Volatilità del sottostante	Riduzione	Avvicinarsi alla scadenza	Aumento
Aumento del valore della variabile di mercato	Effetto sul prezzo del certificato								
Prezzo del sottostante	Aumento								
Volatilità del sottostante	Riduzione								
Avvicinarsi alla scadenza	Aumento								
Rischio di cambio	Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di emissione dei certificati. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore, questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della Valuta di emissione dei certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore potrebbe comportare perdite anche significative.								
Rischio di liquidità	Il rischio di liquidità rappresenta la difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il mercato, il quale potrebbe essere anche inferiore al prezzo di emissione.								
Rischio di eventi di turbativa del mercato	Al verificarsi di uno degli Eventi di Turbativa di Mercato che causino la turbativa della regolare rilevazione del Sottostante, con riferimento ai certificati offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, potranno essere utilizzati criteri alternativi di determinazione del valore del sottostante, i quali, sebbene improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato nonché volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi, potrebbero incidere, in modo potenzialmente negativo, sui certificati medesimi.								
Rischio legato al rimborso anticipato automatico	Nel caso si verifichi la condizione di Rimborso Anticipato, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai certificati liquidati. Inoltre, il portatore perderebbe il diritto al percepimento dell'Importo di Rimborso alla scadenza.								
Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito	Si segnala che l'investimento nei certificati è soggetto al rischio di perdita, totale o parziale, delle somme investite.								



Disclaimer

Il presente documento "**Scheda Prodotto per il Distributore**" è stato elaborato, in ottemperanza alle raccomandazioni espresse dalla **Consob con Comunicazione del 22 dicembre 2014 "Comunicazione sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail"** (n. prot. 0097966/14), in conformità alle indicazioni fornite dall'ESMA tramite l'Opinion recante "MIFID practices for firms selling complex products" del 7 febbraio 2014 e l'Opinion dal titolo "Structured Retail Products – Good practices for product governance arrangements" del 27 marzo 2014.

Il presente documento è rivolto esclusivamente al Distributore del prodotto finanziario ivi indicato, per il suo esclusivo utilizzo, a scopi interni; non è rivolto, quindi, ai clienti del Distributore, né è stato predisposto per essere utilizzato direttamente da parte di soggetti terzi diversi dal Distributore. E' vietato, quindi, al Distributore consegnare il documento ad altri soggetti, senza il consenso di UniCredit SpA . E' vietata, inoltre, la riproduzione del documento, anche in parte, senza il preventivo consenso di UniCredit SpA . Il documento rimane di proprietà di UniCredit SpA e deve essere restituito o distrutto su richiesta.

Resta nella responsabilità del Distributore, sulla base delle informazioni contenute nel presente documento e delle ulteriori informazioni, di volta in volta, ricevute dalla propria clientela, individuare, in modo più accurato e dettagliato, il **mercato di riferimento "effettivo" del prodotto**, per la relativa commercializzazione.

Fermo quanto sopra, UniCredit SpA e UniCredit Bank AG non assumono alcune responsabilità nei confronti del Distributore e di terzi ivi inclusi i clienti del Distributore, per la commercializzazione del prodotto finanziario, che venisse effettuata da parte del Distributore in contrasto con il "potenziale" mercato di riferimento individuato da UniCredit SpA e UniCredit Bank AG, né per la vendita del prodotto che venisse perfezionata da parte del Distributore nei confronti di clienti per cui il prodotto medesimo risultasse non essere appropriato o adeguato.

L'identificazione del mercato di riferimento non sostituisce, infatti, in alcun modo l'obbligo da parte del Distributore di effettuare le proprie valutazioni di appropriatezza ed adeguatezza del prodotto per lo specifico cliente investitore.

Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento relativamente a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. UniCredit SpA e il relativo personale non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione contenuta nel presente documento.